

# Risaie con sorpresa

## Il secondo Gamberchio di Baird per l'Italia

di *Giacomo Assandri e Domenico Segagni*

Nelle risaie situate a nord-est di Pavia, già allagate a metà aprile di quest'anno, il passaggio dei limicoli è apparso piuttosto intenso fin dalle prime battute. Questo ci ha spinto a effettuare controlli pressoché giornalieri, visto che la passione per questi migratori rasenta spesso la patologia.

Il 6 maggio, poco prima del tramonto, abbiamo perlustrato alcune vasche nei dintorni di Roncaro (PV); improvvisamente, da una vasca s'invola uno scolopacide di ridotte dimensioni che ci stupisce (soprattutto Domenico, grande conoscitore dei richiami dei limicoli). L'esemplare emette un verso grattato, una sorta di *triierr* a noi del tutto sconosciuto.

Non riusciamo a capire dove si sia posato e il panico s'impadronisce di noi. Scandagliando la vasca successiva con il cannocchiale, a un certo punto, insieme a cinque Gamberchi comuni (*Calidris minuta*) e ad alcuni Combattenti (*Philomachus pugnax*), localizzo un piccolo (poco più di un Gamberchio comune) *Calidris* grigiastro che mi ricorda un Piovanello pancianera (*Calidris alpina*).

Qualcosa tuttavia non torna: noto la forma allungata, dovuta alla proiezione molto lunga delle primarie e, soprattutto, un caratteristico disegno delle scapolari, in gran parte grigie alternate ad al-

cune altre nere, che ricordano alcune foto viste in passato sulle riviste. È abbastanza lontano, ma s'invola emettendo il suo caratteristico versetto e viene a posarsi a una ventina di metri da noi.

Riesco a fare quattro foto in *phonescoping* e riusciamo a osservarlo bene, notando altre caratteristiche: becco impercettibilmente ricurvo verso il basso e quasi totalmente nero (come le zampe), pettorina ridotta ma ben evidente rispetto al sottocoda e ai fianchi candidi, sopracciglio chiaro molto ben marcato. In volo sono evidenti il groppone e la coda con banda centrale nera e poco bianco sui bordi.

A quel punto qualche idea ce la siamo fatta, ma sta calando l'oscurità; invio, tramite il telefono, le foto agli amici Andrea Corso e Michele Viganò che, in breve, ci confermano quella che Domenico descriverà come "*l'osservazione della vita*" nelle sue risaie. Si tratta di un Gamberchio di Baird (*Calidris bairdii*).

Torno a casa, in uno stato quasi di *trance*, e difondo la notizia e le foto.

La specie più simile è il Gamberchio di Bonaparte (*Calidris fuscicollis*) che si esclude facilmente, avendo osservato il groppone e dopo aver confrontato il richiamo udito sul campo con le registrazioni.

L'improbabile visitatore americano, seconda se-

### Il Gamberchio di Baird

Il Gamberchio di Baird (*Calidris bairdii*) nidifica in una fascia di tundra che parte dall'estremo lembo orientale della Siberia, attraversa il Nord America e termina sulle coste occidentali della Groenlandia. È un migratore a lungo raggio che sverna in Sud America. Deve il suo nome all'americano Spencer Fullerton Baird (1823-1887), naturalista e ornitologo. In Europa è di comparsa accidentale con diverse segnalazioni ogni anno. Quella di Roncaro (PV) è la seconda osservazione per il nostro Paese; la precedente si riferisce a un individuo presente dal 5 al 7 ottobre 1997 a Macchiatonda (RM).



■ Gamberchio di Baird (*Calidris bairdii*), Roncaro (PV), maggio 2013. L'esemplare si è trattenuto nelle stesse camere di risaia per cinque giorni, permettendo a molti birders di accorrere sul posto.

gnalazione italiana, si è fermato per 5 giorni nelle stesse vasche.

Il giorno 10 maggio Enzo Vigo e Bassano Riboni lo hanno osservato involarsi in direzione nord-est.

Nei giorni in cui è stato presente, almeno una cinquantina di *birders* sono giunti da varie parti d'Italia, godendo anche di un Gamberchio frullino (*Limicola falcinellus*), scoperto il 10 maggio, di 24 specie di limicoli (osservate nel corso della primavera) e di altre specie di interesse locale, come il Mignattino alibianche (*Chlidonias leucopterus*).



■ Gamberchio di Baird (*Calidris bairdii*), Roncaro (PV), maggio 2013. In questa immagine si apprezzano la struttura del corpo "allungata" e la postura orizzontale, tipiche della specie. Notare le parti inferiori bianche e la pettorina ridotta ma evidente.